

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI**

**E**

**GALLERIA TOLEDO – TEATRO STABILE D’INNOVAZIONE**

presentano lo spettacolo

*IL CALAPRANZI* di Harold Pinter

da martedì 12 a domenica 17 gennaio 2016

Galleria Toledo

**Conferenza stampa e presentazione Lunedì 11 gennaio ore 11.00**

**Accademia di Belle Arti di Napoli – Teatro Antonio Niccolini**

***ARTE E SPETTACOLO - L’ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI E GALLERIA TOLEDO INAUGURANO INSIEME IL 2016***

L’Accademia di Belle Arti di Napoli inizia il 2016 proponendosi alla città con un nuovo importante evento. A partire da martedì 12 fino a domenica 17 gennaio andrà in scena al Teatro Stabile d’Innovazione Galleria Toledo, il progetto teatrale “Il calapranzi” dello scrittore – commediografo inglese Harold Pinter interamente realizzato dalla scuola di Scenografia dell’Accademia. L’iniziativa è il risultato della fruttuosa collaborazione instaurata con la Galleria Toledo - Teatro Stabile d’innovazione e l’Associazione culturale AULA 105.

Lo spettacolo è il primo progetto didattico a cura della scuola di scenografia dell’Accademia di Belle Arti di Napoli, realizzato dal prof. Tonino Di Ronza, che si trasforma in una reale esperienza professionale per tutti gli allievi coinvolti nell’ ideazione, nella progettazione e nella realizzazione dello spettacolo.

Grazie all’intensa collaborazione con attori professionisti come Agostino Chiummariello e Marcello Romolo, gli studenti hanno avuto modo di partecipare a un lavoro teatrale di altissimo livello, confrontandosi da vicino con metodi e tecniche specifiche del mondo dello spettacolo.

L’iniziativa è parte di un programma da tempo attuato dall’Accademia di Napoli, incentrato sulla sinergia con il territorio e sulla crescita professionale degli allievi.

La collaborazione con Galleria Toledo nasce dalla consapevolezza dell’importanza per un’istituzione culturale e formativa come l’Accademia di agire come parte attiva e propositiva all’interno della città, costruendo azioni di partenariato e collaborazioni orientate allo sviluppo di attività culturali.

**Note di regia di Tonino Di Ronza**

*Quando affronti la prima lettura di un testo di Pinter risulta complessa quanto quella di Beckett, ma è indiscutibile che, proprio dopo la prima indagine, si riconoscano fortemente i segni di una persistente inquietudine che ti proponi di mantenere e costantemente controllare man mano che il progetto si delinea negli elementi che determinano la messa in scena.*

*In origine, vuoi anche le ovvie radici e abitudini professionali, sono le stanze e i luoghi del suo teatro, contenitori instabili che fisicamente determinano sospensione, un apparente vuoto dove i personaggi "vite esteriormente comuni" attraverso i propri comportamenti, il relazionarsi attraverso il tessuto drammaturgico intriso di fantasie perverse, mostrano la loro difficoltà di esistere. Personaggi abitati dall'assurdo, imperfetti e mediocri, terribilmente autentici e al contempo irresistibilmente ironici e paradossali.*

*Le tematiche sull'esistenza legate ad una insensata vita condotta in un mondo senza valori, in un microcosmo senza alcuna possibilità di sbocchi, le contraddizioni, le mezze parole, quello che si pensa o appena accennato, causano costantemente dubbi e perplessità verso chi vede e ascolta. La velocità e il ritmo imposto dai dialoghi, gli spazi dei silenzi, assumono in Pinter una concisione attenta, una brevità fluidità, un movimento deciso. Un teatro sintetico, privo di ornamenti, dove l'incertezza esistenziale si salda con i silenzi e le pause in ognuno dei personaggi che vivono la claustrofobica scena.*

*Situazioni equivoche che sfociano paradossalmente nell'ambiguo linguaggio imposto dal testo mantenuto integro ma plasmato sugli interpreti Marcello Romolo e Agostino Chiummariello che rispondono ai meccanismi aggressivi, di apparente improbabile appartenenza, con sicura personalità e libertà creativa.*

## **INFORMAZIONI**

Titolo	Il Calapranzi di Harold Pinter
Conferenza stampa	lunedì 11 gennaio ore 11.00 – Accademia di Belle Arti di Napoli Via Bellini, 36
Regia	Tonino Di Ronza, Simona Schiavone
Disegno luci	Cesare Accetta
Foto	Fabio Donato
Ideazione scene e costumi	Emanuela Ferrara, Simona Guarino, Angelica Simeone, Lucio Valerio
Realizzazione scene	Carmine De Mizio, Rachele di Maro, Mario Di Nardo, Vincenzo Fiorillo, Pasquale Mascoli, Michela Parascandolo, Simone Mattia Pisani, Marzia Solimene, Rossella Carella
Scenotecnica	Salvatore Fiscimayer
Costumi	Giampaolo Parmiggiano, Lorenzo Zambrano
Audio luci	Serenella Coscione
Responsabile tecnico	Ugo De Martino
Referente di produzione e comunicazione:	Simona Schiavone
Sede spettacolo	Galleria Toledo – Teatro Stabile d'Innovazione Via Concezione a Montecalvario, 34 – Napoli
Orario e giorni spettacoli	da martedì 12 a domenica 17 gennaio feriali 20.30 domenica 18.00
Biglietti	dal martedì al venerdì - intero 15 euro/ridotto 12 euro (per convenzionati e over 65) giovedì under 26 euro 10 sabato e domenica - intero 20 euro - ridotto 15 euro
Contatti	Galleria Toledo – 081 425037
Ufficio stampa	Accademia di Belle Arti di Napoli Costanza Pellegrini - 339725242 ufficiostampa@abana.it